



UNIONE EUROPEA



Il futuro alla portata di tutti  
Asse VI - Azione 6.8



REGIONE PUGLIA  
ASSESSORATO  
INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE  
PROMUOVENDO E VALORIZZANDO  
I BENI CULTURALI



Puglia  
PROMOZIONE  
Agenzia Regionale del Turismo

CISET



SWG

## INDAGINE SWG-CISET PER ARET PUGLIA SUL TURISMO IN PUGLIA NEL 2020

Settembre 2020

### IL WORKATION E I VIAGGI AUTUNNALI: LA PUGLIA E' ANCORA TRA LE METE PIÙ AMBITE

Sono tanti (il 42%) gli italiani intenzionati a concedersi ancora una, seppur nella maggior parte dei casi breve, vacanza nella coda estiva malgrado le notizie sui contagi che aumentano la percezione di rischio. Nonostante ciò, la Puglia rimane tra le mete più ambite.

Dopo la prima indagine demoscopica realizzata i primi di luglio, i dati sugli orientamenti turistici degli italiani sono stati aggiornati con una nuova rilevazione svolta tra agosto e settembre, basata su un campione di 1.284 maggiorenni residenti in Italia. L'intento è stato da una parte raccogliere le valutazioni sull'esperienza di vacanza di chi l'ha fatta nei mesi centrali dell'estate, dall'altra analizzare le intenzioni degli italiani rispetto al periodo settembre-ottobre.

Il contesto sanitario incide sul clima sociale con conseguenze anche sulla programmazione delle vacanze. Aumentano le preoccupazioni per possibili contagi (il 76% ne ha timore, +12% rispetto a luglio) e gran parte delle destinazioni, dei luoghi di villeggiatura e degli operatori vengono ritenuti meno sicuri rispetto alle percezioni di inizio luglio.

Nonostante ciò, una quota rilevante, il 42%, degli italiani intende fare un periodo di vacanza nei prossimi due mesi. Saranno in gran parte vacanze brevi (weekend lungo o al massimo una settimana), quasi tutte all'interno del territorio nazionale e con una spesa più contenuta rispetto al budget previsto per luglio e agosto (quando già i turisti affermavano di dover ridurre la spesa al confronto con l'anno precedente). L'80% di questi però non ha ancora prenotato, per cui il numero delle partenze dipenderà probabilmente dall'andamento della diffusione del virus nelle prossime settimane.

Chi parte in questo periodo sceglie di farlo principalmente perché trova prezzi più contenuti e luoghi meno affollati, mentre gli ostacoli sono soprattutto gli impegni lavorativi e scolastici.

Le località di mare rimangono le destinazioni primarie, ma in misura minore rispetto a luglio; ora si nota un aumento della propensione a visitare città d'arte, borghi e paesaggi naturali.

Quasi tutte le regioni italiane, e ancor di più gli stati esteri, vengono considerate meno sicure al confronto di com'erano viste ai primi di luglio ma **la Puglia rimane tra le destinazioni ritenute più sicure.**

[www.swg.it](http://www.swg.it)

[info@swg.it](mailto:info@swg.it) | [pec: info@pec.swg.it](mailto:pec:info@pec.swg.it)

**SWG S.p.A.**

Sede legale:

Via S. Francesco 24 - 34133 Trieste

capitale sociale: € 122.086,12 i.v.

c.f./p.iva/reg.imp.ts: 00532540325

Società soggetta all'attività di direzione

e coordinamento della Niteroi S.p.A. c.f. 08097260155

Sedi operative (certificazioni UNI EN ISO 9001:2015)

**Trieste**, Via S. Francesco 24 - 34133

Tel. +39 040 362525 - Fax +39 040 635050

**Milano**, Via G. Bugatti 7/A - 20144

Tel. +39 02 43911320 - Fax +39 040 635050

**Roma**, Via Sallustiana 26 - 00187

Tel. +39 06 42112 - Fax +39 06 86206754

Le ragioni principali della scelta della **Puglia** come meta per le vacanze del bimestre settembre-ottobre sono legate alle esperienze pregresse positive. Il profilo del turista habitué risulta essere quello principale, sia tra chi viaggerà nei prossimi mesi (52%, +12% rispetto alla rilevazione di luglio) sia tra i soggetti che hanno raggiunto la regione pugliese tra luglio e agosto (46%). Le destinazioni preferite si riconfermano il Salento (64%, +6% rispetto alla rilevazione di luglio), il Gargano e le isole Tremiti e la zona di Brindisi (queste ultime in lieve calo rispetto alle preferenze espresse nella prima rilevazione estiva).

La prospettiva è di vacanze più brevi rispetto a quelle estive e stanziali, con qualche escursione; la spesa prevista a persona per le vacanze del periodo settembre-ottobre in Puglia è di **756 euro**, **86 euro** in più rispetto al campione nazionale.

Esiste però un segmento (**26%**) di turisti che effettuerà un periodo medio-lungo di vacanza nella regione: da 8 a 14 giorni, **+8%** rispetto alla media nazionale)

A questo proposito, il “**voucher vacanze**” non sembra avere un impatto rilevante. Già a luglio la quota di chi intendeva richiederlo non era risultata elevata (39%), ora, per quanto riguarda le vacanze di settembre e ottobre tale percentuale diminuisce ulteriormente al 28%. La ragione principale della mancata richiesta, tra chi ne avrebbe diritto è il fatto che la struttura ricettiva prescelta non accetta il voucher.

#### **L'ESPERIENZA DI QUEST'ESTATE: IL 73% TORNEREBBE IN PUGLIA ANCHE IL PROSSIMO ANNO**

Gran parte dei turisti che hanno visitato la Puglia negli ultimi mesi si dichiarano soddisfatti dell'esperienza (83%) e il 73% è intenzionato a tornarci.

Gli italiani hanno visitato la Puglia a luglio (25%), ma soprattutto ad agosto (73%), fermandosi per il 60% per una o due settimane, soggiornando perlopiù in case private o in hotel di medie-piccole dimensioni.

Si è trattato di vacanze molto stanziali, anche più di quanto fosse previsto nelle intenzioni: il 30% non si è mai mosso dal luogo di soggiorno e il 56% ha fatto qualche escursione. Come mete, la preferita è stata il Salento (43%) seguita da brindisino e Valle d'Itria (35%) e poi da Gargano e Terre di Bari (29% ciascuna).

Il 61% ha speso per questa vacanza in Puglia tra 500 e 1500 € (incluso il viaggio verso la Puglia): un risultato leggermente superiore alla media della spesa per queste vacanze estive degli italiani intervistati. Significativo che su questa spesa abbia inciso poco il voucher vacanza: a fronte del 39% che a luglio voleva usufruirne, soltanto il 6% dichiara di averlo effettivamente utilizzato: gli altri vi hanno evidentemente rinunciato.

Rispetto alla sicurezza sanitaria, le strutture ricettive pugliesi sono state all'altezza dell'aspettativa dei turisti. Il 52% dei turisti che han fatto vacanza in Puglia ha anche compilato il form di auto-segnalazione.

## WORKATION: PUGLIA LA PIÙ DESIDERATA

Un nuovo fenomeno che si sta affermando a seguito dell'aumento dello smart working legato alla situazione sanitaria è quello del **Workation**, ossia del lavoro a distanza in un luogo di villeggiatura, che costituisce un'occasione molto interessante per le destinazioni turistiche. L'indagine è andata a esplorare quindi anche la situazione italiana e la posizione pugliese rispetto a questo nuovo trend. Una parte consistente dei lavoratori intervistati (45%) appare interessato alla soluzione e il 13% dichiara di averlo già praticato con buoni risultati.

La Puglia è in prima linea come possibile luogo dove esercitare il lavoro a distanza.

Ciò che attrae della Puglia per questa nuova soluzione lavorativa sono i luoghi (57%), il cibo (38%) e il fatto di avere già una casa lì (29%). La distanza dal luogo di residenza è invece il principale ostacolo (47%) al telelavoro dalla Puglia.

I report dell'analisi sono disponibili nella sezione Osservatorio del sito dell'Agenzia:

<https://www.agenziapugliapromozione.it/portal/web/guest/osservatorio-del-turismo>